

Notiziario Tecnico

SERVIZIO DIFESA FITOSANITARIA



Via Valeriana, 32 - 23100 SONDRIO

Tel. 0342 512958 / 513449

WWW.fondazionefojanini.it

AGGIORNAMENTO SITUAZIONE FITOSANITARIA

In questo periodo si può ormai ritenere concluso il periodo delle infezioni primarie di **ticchiolatura**; la situazione al momento è buona, ma in considerazione delle piogge verificatesi nei giorni scorsi, che hanno causato un intenso dilavamento (Ponte in Valtellina c.ca 41 mm a partire da giovedì 25, in zona Valgella 119 mm sempre dal 25, con più di 60 mm nel solo giorno 27!), e le previsioni di elevata instabilità meteorologica, con bagnature molto prolungate, si consiglia di rinnovare le coperture fungicide mediamente ogni 5-7 giorni onde evitare che la nuova vegetazione rimanga a lungo scoperta. Prodotti utilizzabili: Delan 70 WG oppure Banjo o Nando (fluazinam). Nel prosieguo si possono utilizzare fluxapyroxad (Sercadis SC, max 3 trattamenti da etichetta) o penthiopyrad (Fontelis, max 2 trattamenti da etichetta), con intervallo tra i trattamenti di 7-10 giorni. Questi ultimi due formulati hanno una buona tenuta al dilavamento e sono consigliati con due trattamenti consecutivi, sfruttando anche la loro attività antioidica. Come ultimo eventuale intervento con sistemico è consigliato Score 25 EC o il nuovo triazolo mefentrifluconazolo (Revysion). Come già comunicato a tecnici e rivenditori, è stata rilasciata deroga dal Servizio fitosanitario regionale per effettuare 1 trattamento in più a base di difenoconazolo (da 2 a 3) (Score, Difcor), arrivando ad un massimo di 5 interventi sistemici.

Si osservano infezioni diffuse di **oidio** in diversi frutteti: in questo caso aggiungere un prodotto a base di zolfo in microgranuli solubili WG (es. Tiovit jet), piuttosto che in una delle formulazioni liquide (Thiopron, Tiolene, Zolfo SC, ecc.).

Cimice asiatica: in questi giorni si osservano i primi adulti della generazione svernante che, usciti dai ripari invernali, rientrano in attività frequentando diversi ambienti naturali/coltivati. Sono stati avvistati anche in aree marginali ai frutteti. A breve avranno luogo gli accoppiamenti e successive ovideposizioni.

All'individuazione delle prime neanidi (stadi giovanili), che diventano mobili a partire dal 2° stadio, verranno date indicazioni per un primo intervento insetticida a base di acetamprid (Epik o Kestrel), perché risulta più efficace sugli stadi giovanili che sugli adulti.

A tal proposito sono state posizionate nei frutteti alcune trappole per il monitoraggio del modello Shindo trap dalla Fondazione Fojanini e da Melavi. Questo tipo di trappola, che unisce l'attrattività dei feromoni al sistema di attrazione vibrazionale, è particolarmente efficace nel catturare anche gli stadi giovanili, e questo consentirà di essere più tempestivi nell'effettuare gli interventi insetticidi. Al momento pertanto si consiglia di non trattare, verranno comunicati ulteriori aggiornamenti.



Inoltre Melavi ha posizionato in aree marginali ai frutteti alcune trappole tipo "Totem" che servono per la cattura massale degli adulti che iniziano a spostarsi verso i coltivi. In questi giorni le trappole stanno già catturando diversi esemplari. La strategia può contribuire ad abbassare le popolazioni dell'insetto. Le trappole sono di relativamente semplice realizzazione e si possono costruire con un telaio in legno intorno al quale viene realizzata una struttura intercettante (pannello di plastica ecc.), su cui deve essere spalmata della colla tipo vischio (nel quale le cimici rimangono invischiare), oppure è possibile realizzarla con un rotolo nero invischiato già presente in commercio (tipo Serbios). Nella parte alta della struttura viene posizionato l'attrattivo. La struttura viene montata al di sopra di un cassone o altro contenitore, nel quale viene messa acqua e sapone, e dove cadono le cimici che quando intercettano il pannello non vi rimangono invischiare.

Per ulteriori indicazioni per la fabbricazione e il posizionamento, rivolgersi ai tecnici di riferimento.

Le attività di monitoraggio e trappolaggio vengono programmate e ed effettuate in collaborazione con il Servizio fitosanitario di Regione Lombardia.

Concimazione fogliare: l'andamento meteorologico molto piovoso determina aumento di rischio di dilavamento del magnesio e comparsa della fisiopatia della **filloptosi**, soprattutto in impianti vigorosi. Prima che questa si manifesti, sono raccomandati interventi fogliari a base di concimi contenenti magnesio (es. Actisel), da non miscelare con concimi fogliari a base di calcio.

Contro la **butteratura** amara, eventualmente dopo gli interventi con magnesio, o da subito dove questo non viene utilizzato, si consiglia di distribuire concimi fogliari a base di calcio, es. Butterfill o Alga Ca.

Per lo sviluppo del Progetto sulla Nuova mela di Valtellina abbiamo messo a punto, grazie alla collaborazione con il Politecnico di Milano, un questionario sui consumi di mele.

Vi chiediamo, se ne avete il piacere, di aiutarci a compilare l'intervista che trovate al QR code allegato



Fondazione Fojanini di Studi Superiori, 1 giugno 2023